I.I.S. "FERRARIS - BRUNELLESCHI"
Prot. 0004231 del 30/05/2020
04-05 (Entrata)

Istituto Istruzione Superiore "G. Ferraris - F. Brunelleschi"

Via R. Sanzio, 187 – 50053 Empoli (FI) ☎ 0571 81041 – fax 0571 81042
www.ferraris.eu ✉e-mail FIIS012007@istruzione.it
Codice Fiscale n. 91017160481 Cod Min. FIIS012007 Codice Univoco UF8UAP

Sede Sez. Costruzioni Ambiente Territorio (ex-Geometri):
Via Giovanni da Empoli n. 23 – EMPOLI
Tel. 0571/74205 Fax 0571/73733

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
CLASSE: 5^ sez. B
Indirizzo: Costruzioni, Ambiente e Territorio con opzione tecnologie del legno
A.S. 2019-2020

Il Consiglio di Classe

ITALIANO	Prof.ssa Fernanda MANCINI
STORIA	Prof.ssa Fernanda MANCINI
PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI, IMPIANTI	Prof. Patrizia CORSINOVI Prof. Stefano BELLAGAMBA (Itp)*
GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO	Prof. Fulvio VIVIANI Prof. Michele CAUTILLO (Itp)*
TOPOGRAFIA	Prof. Fulvio VIVIANI Prof. Michele CAUTILLO (Itp)*
GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO	Prof.ssa Francesca ALDERIGHI Prof. Michele CAUTILLO (Itp)*
TECNOLOGIE DEL LEGNO	Prof. Simone SENESI Prof. Emiliano GIORDANO (Itp)*
MATEMATICA	Prof.ssa Sandra GIOVANNETTI
INGLESE	Prof.ssa Michela D'AMICO
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Prof. Alberto ZACCOLO
RELIGIONE	Prof. Marco CERRUTI
SOSTEGNO	Prof. Sandro CIONI
SOSTEGNO	Prof.ssa Tiziana TEI
SOSTEGNO	Prof. Miriam VACCA

* = Insegnante Tecnico pratico

MANCINI DANIELA
30.05.2020 14:00:48 UTC

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Daniela Mancini

Redatto e approvato il giorno 27 maggio 2020
Affisso all'Albo d'Istituto: 30 maggio 2020
Prot. n.

INDICE

1. Istituto, Corso di studi, Professione **pag.4-6**

1.1 L'Istituto
1.2 Il corso di studi
1.3 La professione
1.4 Profilo d'indirizzo
1.4.1 Conoscenze
1.4.2 Competenze

2. Profilo della classe **pag.6-8**

2.1 Situazione attuale
2.1.1 Candidati interni
2.2 Profilo della classe nel triennio 2017-2020
2.3 Composizione de Consiglio di Classe nel Triennio
2.4 Quadro orario

3. Attività del Consiglio di Classe **pag.8-19**

3.1 Percorso formativo, dinamiche relazionali, livelli generali raggiunti
3.2 Obiettivi culturali e comportamentali trasversali
3.3 Strategie metodologiche comuni
3.4 Strumenti didattici funzionali
3.5 Criteri di valutazione e strumenti di verifica e valutazione adottati
3.5.1 Valutazione disciplinare
3.5.2 Valutazione comportamentale
3.5.3 Strumenti di verifica e valutazione
3.5.4 Criteri per l'attribuzione del credito
3.6 Modalità di recupero e potenziamento
3.7 Area di Progetto
3.7.1 Obiettivi
3.7.2 Contenuti
3.7.3. Percorsi interdisciplinari
3.8 Attività integrative ed extracurriculari
3.8.1 DNL con metodologia CLIL
3.8.2 Cittadinanza e Costituzione
3.8.3 Testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di Italiano
3.8.4 Altre attività
3.9 Simulazioni Prove d'Esame

4. Riferimenti normativi **pag.20-21**

4.1. OM 10 16/05/20

Allegati **pag. 24**

1. ISTITUTO, CORSO DI STUDI, PROFESSIONE

1.1. L'I.I.S. "Ferraris-Brunelleschi"

Istituito a partire dal 1° ottobre del 1970 (D.P.R. 1182, 11/03/1972), l'Istituto "Ferraris-Brunelleschi" si proietta su un territorio vasto che copre diversi Comuni. Il bacino d'utenza è costituito, infatti, dalla complessa realtà socio–economica della bassa Val d'Elsa e dell'Empolese, ove l'Istituto è punto di riferimento del settore, attraverso i rapporti intessuti con la società e con l'economia del comprensorio.
In questo contesto, le conoscenze apprese sui banchi di scuola si integrano con quelle provenienti dall'attività lavorativa delle industrie e delle piccole e medie aziende, dei cantieri, degli enti pubblici, degli studi professionali. Questa area, economicamente importante, permette l'inserimento nella realtà produttiva di tutti i diplomati con compiti anche di responsabilità.
L'Istituto Tecnico per Geometri *Filippo Brunelleschi* è ubicato nella sede staccata di via Giovanni da Empoli, 23. Qui hanno sede gli indirizzi di:

- ***Costruzioni, Ambiente e Territorio*** (ex Geometri);
- ***Tecnologia del Legno nelle Costruzioni;***
- ***Sistema Moda;***
- ***Corso c.a.t. serale;***

una dislocazione che ha permesso, anche spazialmente, di mantenere all'indirizzo compattezza, autonomia, integrità sia dal punto di vista logistico sia da quello didattico-educativo.

1.2. Il corso di studi

Il corso di studi in Costruzioni, Ambiente e Territorio ha una durata quinquennale e prevede, dopo il biennio sostanzialmente comune a tutti gli indirizzi Tecnici, l'articolazione al Triennio della materie di indirizzo. Al termine del corso di studi il diplomato può accedere a tutte le facoltà universitarie.
Ai sensi del Protocollo 9745 del 24/09/2014 del Consiglio Nazionale dei Geometri e dei Geometri Laureati, art. 3, comma 2: possono essere iscritti al Registro dei praticanti
"coloro che hanno conseguito il diploma nel corso di studi di geometra, ovvero hanno conseguito il diploma di istruzione tecnica, settore tecnologico - indirizzo Costruzioni, ambiente e territorio".

1.3. La professione

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio", articolazione ***"Tecnologie del legno nelle costruzioni"*** è in grado di:

- Collaborare, nei contesti produttivi d'interesse, nella progettazione, nel rilievo del territorio e dei manufatti e realizzazione di organismi complessi;
- Operare in autonomia nei casi di manufatti di modesta entità, in particolare, con strutture in legno;

- Intervenire autonomamente nella gestione, nella manutenzione e nell'esercizio di organismi edilizi, specialmente con strutture in legno, e nell'organizzazione di cantieri mobili, relativamente ai fabbricati e a modeste infrastrutture;
- Prevedere, nell'ambito dell'edilizia ecocompatibile, le soluzioni opportune per il risparmio energetico, nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente e del territorio, e redigere la valutazione di impatto ambientale;
- Compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- Pianificare ed organizzare le misure opportune in materia di salvaguardia della salute e sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro;
- Collaborare nella pianificazione delle attività aziendali, relazionare e documentare le attività svolte.

1.4. Profilo di Indirizzo

1.4.1. Conoscenze

Il diplomato in Costruzioni, Ambiente e Territorio articolazione ***"Tecnologie del legno nelle costruzioni"*** basa la sua preparazione prevalentemente sul possesso di:

-**capacità grafico-progettuali** relative ai settori del rilievo e della progettazione;
-**concrete conoscenze** inerenti l'organizzazione, la gestione,la produzione edilizia, la gestione del cantiere, gli aspetti del terreno, gli aspetti economici, amministrativi, estimativi nonché il rilievo topografico.

In particolare, conosce:

- le norme tecniche del disegno e quelle della presentazione grafica degli elaborati nelle specifiche discipline;
- le fondamentali tipologie edilizie;
- i materiali, in modo particolare il legno, ed i principali elementi costruttivi;
- i principi elementari della Scienza delle Costruzioni;
- il quadro normativo riguardante le costruzioni, in modo particolare quelle in legno, e il territorio;
- modalità e procedimenti di stima di costruzioni e terreni;
- gli elementi fondamentali del catasto;
- i fondamentali principi, metodi e strumenti della topografia.
- i lineamenti fondamentali della storia dell'architettura.

1.4.2. Competenze

Il Diplomato nell'indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio nell'articolazione *"**Tecnologie del legno nelle costruzioni**"*

- ha competenze nel campo dei materiali, in particolare quelli utilizzati nelle costruzioni in pietra, legno e con tecniche di bioarchitettura;

- ha competenze nell'impiego degli strumenti per il rilievo; nell'impiego dei principali software per la progettazione esecutiva;
- ha competenze nella definizione dei dispositivi di sicurezza che i lavoratori devono utilizzare nelle varie lavorazioni edilizie, sia nei centri di lavorazione del legno che nei cantieri, nelle procedure di sicurezza da adottare durante l'uso delle macchine che tagliano, assemblano e profilano gli elementi lignei;
- ha competenze nella stima di terreni, di fabbricati, aree boscate e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano, e allo svolgimento di operazioni catastali;

è in grado di*:*

- esprimere capacità grafiche e progettuali con particolare riguardo alle ristrutturazioni di elementi strutturali in legno e alle nuove tecniche costruttive dei fabbricati improntati all'uso della pietra, legno, materiali naturali e con tecniche di bioarchitettura;
- collaborare nella progettazione, valutazione e realizzazione di organismi complessi, con riguardo anche alla produzione di materie prime derivanti dall'utilizzo e del legno;
- intervenire, relativamente ai fabbricati, nei processi di conversione dell'energia e del loro controllo, anche nel settore della produzione di energia termica;
- applicare conoscenze della storia dell'architettura;

2. *PROFILO DELLA CLASSE*

2.1. Situazione attuale

La classe 5^ sez. B indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio opzione tecnologie del legno" è composta da 12 alunni,
8 maschi e 4 femmine.
Di seguito si riporta la cronistoria del percorso degli alunni nel Triennio.

2.1.1. Candidati interni

	Alunno/a	**Frequenza CAT "Brunelleschi"**			
		Provenienza	TRIENNIO		
			17-18	**18-19**	**19-20**
1	CASALINI Camilla	2^B	3^B	4^B	5^B
2	CATALDI Filippo	2^B	3^B	4^B	5^B
3	CIONI Francesco	2^B	3^B	4^B	5^B
4	D'AGNELLO Lorenzo	2^A	3^B	4^B	5^B
5	DEI Giulia	2^B	3^B	4^B	5^B
6	FORMICOLA Gabriele	2^B	3^B	4^B	5^B
7	KERTUSHA Rinaldo	2^B	3^B	4^B	5^B

8	MANNUCCI Diego	2^B	3^B	4^B	5^B
9	PERNA Federico	2^B	3^B	4^B	5^B
10	ROSSI Giulia	2^B	3^B	4^B	5^B
11	TINGHI Samuele	2^B	3^B	4^B	5^B
12	ZAVAGLINI Vittoria	2^A	3^B	4^B	5^B

2.2. Profilo della classe nel Triennio 2017-2020

	Alunni/e iscritti/e			**Ammessi**	**Alunni con valutazione rinviata**	**Ritirati**	**Non ammessi**
	TOTALE	**Da classe precedente**	**da altra classe o Istituto**				
TERZA 2015-2016	**16**	12	4	8	7	0	1
QUARTA 2016-2017	**14**	14	0	8	4	0	2
QUINTA 2017-2018	**12**	12	-	-	-	-	-

2.3. Composizione del Consiglio di Classe nel Triennio 2017-2020

Disciplina	**A.S. 2017-2018**	**A.S. 2018-2019**	**A.S. 2019-2020**
Italiano	Cristina Panicacci	Simona Dondi	Fernanda Mancini
Storia	Cristina Panicacci	Simona Dondi	Fernanda Mancini
Topografia	Mauro Bellagamba	Mauro Bellagamba	Fulvio Viviani
Topografia (Pratico	Enrico Barbieri	Michele Cautillo	Michele Cautillo
Progettazione, Costruzioni, Impianti	Massimo Paolini	Patrizia Corsinovi	Patrizia Corsinovi
Prog.Costr.Imp. (Pratico)	Valentina Cerciello	Valentina Cerciello	Stefano Bellagamba
Gestione del Cantiere	Bruna Bozzi	Silvia Calugi	Fulvio Viviani
Gest. Cantiere (Pratico)	Valentina Cerciello	Valentina Cerciello	Michele Cautillo
Geopedologia, Economia ed Estimo	Calogero Vitellaro Zuccarello	Nico Colacillo	Francesca Alderighi
Geop.Econ.Est. (Pratico)	-	Michele Cautillo	Michele Cautillo
Tecnologie del legno	Bruna Bozzi	Simone Senesi	Simone Senesi
Tecnologie del legno (Pratico)	Doriana Cianci	Emiliano Giordano	Emiliano Giordano
Matematica	**Sandra Giovannetti**	**Sandra Giovannetti**	**Sandra Giovannetti**
Complementi di	**Sandra**	**Sandra**	**-**

Matematica	**Giovannetti**	**Giovannetti**	
Inglese	Michela D'Amico	Annunziata Baggiante	Michela D'Amico
Scienze Motorie	**Alberto Zaccolo**	**Alberto Zaccolo**	**Alberto Zaccolo**
Religione	**Marco Cerruti**	**Marco Cerruti**	**Marco Cerruti**

*N.B. = in **grassetto** gli insegnanti presenti nell'intero triennio*

2.4. Quadro orario

Si riporta si seguito il quadro orario per l'indirizzo **" Costruzioni, Ambiente e Territorio con opzione tecnologie del legno"**

Discipline	**Primo Biennio**		**Secondo Biennio**		**5° anno**
	I°	**II°**	**III°**	**IV°**	**V°**
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto	2	2	-	-	-
Geografia	1				
Scienze della Terra	2	-	-	-	-
Biologia	-	2	-	-	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione/Attività Alternativa	1	1	1	1	1
Chimica	3(1)	3(1)	-	-	-
Fisica	3(1)	3(1)	-	-	-
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3(1)	3(1)	-	-	-
Tecnologie informatiche	3(2)	-	-	-	-
Scienze e tecnologie applicate	-	3	-	-	-
Complementi di matematica	-	-	1	1	-
Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro	-	-	2(1)	2(1)	2(1)
Progettazione, Costruzioni e Impianti	-	-	4(2)	3(2)	4(2)
Geopedologia, Economia e Estimo	-	-	3	3(1)	3(1)
Topografia			3(2)	4(2)	3(2)
Tecnologia del legno nelle costruzioni			4(3)	4(3)	5(4)
Ore di laboratorio triennio	-	-	8	9	10
Totale ore settimanali	**33 (5)**	**32 (3)**	**32 (8)**	**32 (9)**	**32 (10)**

3. ATTIVITÀ DEL CONSIGLIO DI CLASSE

3.1. Percorso formativo, dinamiche relazionali, livelli generali raggiunti

La classe 5^B TLC è composta attualmente da 12 alunni, 4 femmine e 8 maschi (tra i quali

un alunno DSA e un alunno H).
Il gruppo, come si può vedere dalla scheda che riporta i candidati, proviene quasi interamente dalla stessa classe seconda ed è stato da sempre caratterizzato da un livello mediocre per quanto riguarda l'impegno e la partecipazione all'attività didattica. Nel corso del triennio la situazione è migliorata seppur con difficoltà e ciò forse è dovuto anche alla scarsa continuità che la classe ha avuto nell'insegnamento di diverse discipline (si veda a tal proposito la composizione del consiglio di classe nel triennio). A causa di vari fattori casuali, i ragazzi hanno avuto, per esempio in italiano, tre insegnanti diversi e questo può essere stata la causa di un mancato consolidamento nel metodo di studio. Mentre alcuni alunni si sono sempre impegnati e hanno raggiunto risultati più che sufficienti e buoni, altri, meno costanti nel lavoro svolto, sia a casa che in classe, hanno con fatica raggiunto risultati sufficienti nel corso del quinto anno.
Durante l'emergenza COVID, con la didattica a distanza, i ragazzi hanno però dimostrato un certo senso di responsabilità e, seppur a diversi livelli, hanno rispettato tempi e modi delle varie consegne.
Per quanto riguarda i rapporti interpersonali fra studenti, la classe non sempre è riuscita a gestire serenamente le dinamiche relazionali e spesso non è riuscita a compattarsi in situazioni che lo richiedessero.
In sintesi il percorso della classe può essere definito comunque soddisfacente.
In merito alla Programmazione definita dal Consiglio di Classe, gli obiettivi trasversali risultano sufficientemente raggiunti, pur con livelli differenziati, dalla maggior parte degli studenti.

3.2. Obiettivi culturali e comportamentali trasversali

Il Consiglio di Classe, nella riunione del 14/10/2019, ha stabilito di attenersi, per quanto riguarda gli obiettivi culturali e comportamentali trasversali, a quanto deciso in sede di approvazione del PTOF.
In particolare gli obiettivi si possono riassumere, per ogni studente, come segue:

- acquisizione dei fondamentali nuclei concettuali che costituiscono l'aspetto cognitivo di ogni disciplina;
- formazione di capacità critiche, relazionali, sociali, espressive, comunicative, estetiche;
- acquisizione di atteggiamenti che corrispondano a interessi, motivazioni, propensioni, disponibilità individuali.

3.3. Strategie metodologiche comuni

Per la realizzazione degli obiettivi cognitivi e comportamentali trasversali enunciati ciascun docente del Consiglio di Classe ha messo in atto, nel corso dell'anno scolastico e in continuità con il Triennio, le seguenti strategie:

- Utilizzare il più possibile metodologie didattiche e tecnologie innovative che favoriscano la crescita formativa degli alunni (sviluppo della correttezza, della

proprietà di linguaggio) e ne riconoscano la diversità promuovendo le potenzialità di ciascuno;

- Svolgere l'attività didattica cercando di stimolare l'interesse e la curiosità degli alunni, il loro spirito di iniziativa, la loro autonomia nel rispetto e nella collaborazione con gli altri, potenziare le capacità critiche ed analitiche attraverso esercizi appropriati;
- Svolgere l'attività didattica cercando di stimolare l'interesse e la curiosità degli alunni, il loro spirito di iniziativa, la loro autonomia nel rispetto e nella collaborazione con gli altri, potenziare le capacità critiche ed analitiche attraverso esercizi appropriati;
- Favorire la partecipazione attiva degli studenti ed incoraggiare la fiducia nelle proprie possibilità, rispettando la specificità individuale del modo di apprendere;
- Integrare la lezione frontale in classe con tipologie di intervento didattico aperte al dialogo e al confronto (lavori di gruppo, lavoro di approfondimento personale);
- Concordare con gli studenti le regole essenziali per il rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente e controllarne il rispetto;
- Favorire discussioni in presenza di problemi;
- Mantenere la massima trasparenza nella programmazione e nei criteri di valutazione attraverso la partecipazione dell'alunno al processo didattico della valutazione;
- Rendere trasparenti le valutazioni assegnate;
- Caratterizzare l'attività didattica ed educativa mediante la ricerca di possibili relazioni interdisciplinari;
- Utilizzare l'attività di laboratorio come fondamentale strumento per il raggiungimento di un'adeguata professionalità;
- Favorire negli alunni l'acquisizione e lo sviluppo di capacità autonome di studio e di lavoro in vista di un aggiornamento continuo;
- Favorire l'autovalutazione.

3.4. Strumenti didattici funzionali

Il Consiglio di Classe ha usato in maniera integrata, per la realizzazione dei diversi obiettivi sopra ricordati, i seguenti strumenti:

Libri di testo.-
Altri libri. -
Giornali e riviste. -
Repertori in rete. -
Dispense fornite dai docenti.-
Audiovisivi. -
Materiale multimediale e software specifici. -
Laboratori dell'Istituto. -
Attività culturali e formative in genere.

Dal 05/03/20 a causa dell'emergenza COVID i docenti, nell'ambito della didattica a distanza, hanno attivato altri strumenti: con l'utilizzo della piattaforma G-Suite, messa a disposizione della scuola, gli insegnanti hanno potuto effettuare video lezioni in diretta, registrare lezioni ed utilizzare le attività delle classi virtuali denominate Classroom. Gli insegnanti sono stati continuamente in contatto con i ragazzi anche tramite piattaforme social.

3.5. Criteri di valutazione e strumenti di verifica e valutazione adottati

Il Consiglio di Classe ha recepito gli indicatori del PTOF, così come di seguito riportato.
Nella valutazione complessiva, inoltre, oltre a quanto recepito dal PTOF, attraverso le varie forme e tipologia di verifica si è posta particolare attenzione all'accertamento:

- dello scarto significativo rispetto alle condizioni di partenza (per evitare, ove possibile, che le lacune pregresse invalidino il risultato);
- del raggiungimento degli obiettivi indicati nelle singole programmazioni dei docenti;
- della partecipazione ed interesse dimostrati in classe;
- della regolarità nello svolgimento dei compiti a casa e impegno nello studio.

Durante il periodo della didattica a distanza il Consiglio di Classe, riunitosi in remoto il 20/04/20, ha posto la sua attenzione sui criteri di valutazione da adottare in questo periodo e ha proposto di tenere in maggior considerazione, ai fini della valutazione, la partecipazione e l'impegno dei ragazzi. Il Consiglio, durante la riunione, ha proposto i seguenti criteri di valutazione:

-padronanza dei linguaggi specifici;
-rielaborazione e metodo;
-completezza e correttezza dei procedimenti;
-competenze disciplinari;
-assiduità (l'alunno prende parte alle attività);
-partecipazione (l'alunno partecipa alle attività);
-interesse, cura e approfondimento (l'alunno rispetta tempi, consegne, modi e approfondisce);
-capacità di relazione a distanza (l'alunno rispetta i turni di parola, sa scegliere i momenti opportuni per il dialogo tra pari e con il docente).

3.5.1. Valutazione disciplinare

L'Istituto "G. Ferraris – F. Brunelleschi", nel confermare quanto già stabilito nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019/2022 per gli ambiti degli apprendimenti e per l'esplicitazione dei livelli, aggiunge fra i parametri di valutazione, insieme a conoscenze, competenze e capacità, la partecipazione al dialogo educativo durante la Didattica a distanza.
Precisa, inoltre, che le valutazioni complessive finali del profitto e della condotta terranno presente l'intero a.s., ovvero i risultati conseguiti dagli studenti sia prima del 05.03.2020, sia attraverso la Didattica a distanza.

La griglia di valutazione finale del profitto, comprensiva della Didattica a distanza, per l'a.s. 2019-2020 risulta quindi così integrata:

Griglia di valutazione del profitto

VALUTAZIONE INSUFFICIENTE VOTI 1-4

Non conosce le informazioni, le regole, i dati proposti e la terminologia di base.
Non sa individuare le informazioni essenziali contenute nel messaggio orale o scritto, né sa individuare gli elementi fondamentali di un problema.
Non sa esporre e strutturare il discorso in modo logico e coerente; non riesce ad individuare le richieste e rispondere in modo pertinente.
L'attività a distanza non è stata impedita da difficoltà oggettive ma la partecipazione, l'interesse e l'impegno al dialogo educativo sono risultati assenti.

VALUTAZIONE MEDIOCRE VOTI 5

Conosce in maniera frammentaria e superficiale le informazioni, le regole e la terminologia di base; commette errori nell'applicazione e nella comunicazione.
Riesce a cogliere le informazioni essenziali del messaggio o del problema, ma non perviene a collegarle ed analizzarle in modo adeguato né ad organizzare le conoscenze in modo efficace.
Riesce ad utilizzare solo parzialmente le informazioni ed i contenuti essenziali, senza pervenire ad analizzare con chiarezza e correttezza situazioni anche semplici.
L'attività a distanza, talvolta contenuta per difficoltà oggettive, non è stata supportata da un impegno, un interesse e una partecipazione costanti al dialogo educativo.

VALUTAZIONE SUFFICIENTE VOTI 6

Conosce e comprende le informazioni, le regole e la terminologia di base; individua gli elementi essenziali di un problema e riesce ad esprimerli in forma corretta.
Riesce a decodificare il messaggio, individuandone le informazioni essenziali, applicando regole e procedure fondamentali delle discipline. Si esprime in modo semplice sia all'orale che allo scritto, utilizzando il lessico e la terminologia di base in modo sostanzialmente corretto.
Sa utilizzare i contenuti essenziali, che espone e applica con qualche incertezza. Riesce a formulare valutazioni corrette, ma parziali.
L'attività a distanza, seppure talvolta contenuta per difficoltà oggettive, è stata supportata da un impegno, un interesse e una partecipazione abbastanza regolare al dialogo educativo.

VALUTAZIONE DISCRETO VOTI 7

Conosce e comprende le informazioni, le regole e la terminologia specifica in modo completo.
Sa individuare le informazioni essenziali e le utilizza in modo corretto, applicando le procedure più importanti delle discipline. Si esprime in forma orale e scritta in modo corretto, sa utilizzare le informazioni con chiarezza.
Riesce a selezionare le informazioni più opportune alla risposta da produrre, individua i modelli di riferimento, esprime valutazioni personali. Si esprime con chiarezza ed adeguata proprietà.
L'attività a distanza, seppure talvolta contenuta per difficoltà oggettive, è stata supportata da un impegno, un interesse e una partecipazione costanti al dialogo educativo.

VALUTAZIONE BUONO VOTI 8

Conosce i contenuti culturali in modo completo e approfondito.
Sa individuare i concetti, i procedimenti, i problemi proposti; riesce ad analizzarli efficacemente, stabilendo relazioni e collegamenti appropriati. Si esprime con disinvoltura.
Riesce a collegare argomenti diversi, rilevando elevate capacità di analisi e di sintesi. Esprime adeguate valutazioni personali, riuscendo a muoversi anche in ambiti disciplinari diversi.
L'attività a distanza, seppure talvolta contenuta per difficoltà oggettive, è stata supportata da un impegno, un interesse e una partecipazione costanti e proficui al dialogo educativo.

VALUTAZIONE OTTIMO VOTI 9-10

Conosce i contenuti culturali in modo rigoroso e puntuale.
Sa individuare con estrema facilità le questioni e i problemi proposti; riesce ad operare analisi approfondite e sa collegare logicamente le varie conoscenze. Il processo dialogico è sempre estremamente chiaro e corretto, sia all'orale sia allo scritto.
Riesce a collegare argomenti diversi, cogliendo analogie e differenze in modo logico e sistematico anche in ambiti disciplinari diversi. Sa trasferire le conoscenze acquisite da un modello all'altro, apportando valutazioni e contributi personali significativi.
L'attività a distanza, seppure talvolta contenuta per difficoltà oggettive, è stata supportata da un impegno, un interesse e una partecipazione brillanti al dialogo educativo.

3.5.2. Valutazione comportamentale

La griglia di valutazione finale della condotta, comprensiva della Didattica a distanza, per l'a.s. 2019-2020 risulta così integrata:

Griglia di valutazione del profitto

VOTO DI CONDOTTA IN DECIMI: 5*
Frequente e reiterata inosservanza del regolamento scolastico tale da comportare numerosi rapporti disciplinari e sanzioni disciplinari gravi.Danni arrecati deliberatamente alla strumentazione offerta in comodato d'uso dalla scuola e/o violazione delle piattaforme utilizzate a scopo didattico.Comportamento scorretto nei confronti del personale docente e degli altri studenti.

(*) Si ricorda che, in sede di scrutinio finale perché sia attribuito il 5 in condotta è necessario che lo studente abbia avuto una sospensione di almeno 15 giorni (D.M. 16/01/09).

Lo studente che, al termine dell'A.S. denoterà un così grave profilo sul piano della condotta nello scrutinio finale di giugno, sarà dichiarato non ammesso alla classe successiva o non ammesso all'esame finale.

VOTO DI CONDOTTA IN DECIMI: 6
Osservanza delle indicazioni basilari del regolamento scolastico.Frequenza discontinua alle videolezioni senza un giustificato e documentato motivo. Mancato o irregolare svolgimento delle consegne scolastiche.Presenza di più note e/o rapporti disciplinari. Sufficiente livello d'interesse e partecipazione non sempre attiva alle videolezioni .Svolgimento nel complesso

regolare delle consegne scolastiche.

VOTO DI CONDOTTA IN DECIMI: 7
Osservanza delle indicazioni basilari del regolamento scolastico. Frequenza nel complesso regolare alle videolezioni. Presenza di un rapporto disciplinare.Adeguato livello d'interesse e partecipazione regolare alle videolezioni. Svolgimento costante delle consegne scolastiche.

VOTO DI CONDOTTA IN DECIMI: 8
Rispetto del regolamento scolastico. Comportamento buono per responsabilità e collaborazione. Frequenza buona alle videolezioni. Buona ed interessata partecipazione alle videolezione e alle proposte didattiche. Ruolo attivo all'interno della classe.

VOTO DI CONDOTTA IN DECIMI: 9-10
Ruolo propositivo all'interno della classe in merito all'osservanza del regolamento scolastico. Comportamento collaborativo nei confronti dei compagni e del personale. Frequenza assidua alle videolezioni. Vivo interesse e partecipazione proficua alle videolezione e alle proposte didattiche.

3.5.3. Strumenti di verifica e valutazione

A scelta dei singoli docenti sono stati usate nel corso dell'anno, e in continuità nel Triennio, le seguenti tipologie di prova sia formative che sommative:

- Prove scritto-grafiche di conoscenza, comprensione e applicazione dei concetti trattati (strutturate e non);
- Interrogazioni e colloqui orali (anche nella forma dell'esposizione della ricerca su un argomento assegnato);
- Attività di laboratorio, progettazione e consegna di elaborati complessi (anche nell'arco di diverse settimane).

La possibilità di ripetizione delle verifiche sommative è stata lasciata a discrezione del singolo caso e docente, in linea con i principi di individualizzazione dei bisogni specifici del singolo alunno.

Durante la didattica a distanza sono state effettuate diverse tipologie di verifica:

-verifiche orali con collegamento di un ristretto gruppo o a classe intera;
-verifiche scritte su Classroom;
-quiz con Moduli;
-ricerche e approfondimenti con produzione di vari tipi di file;
-produzione di testi e disegni e progetti per le materie tecniche.

Inoltre, in alcuni casi, gli insegnanti hanno assegnato una valutazione risultante dalla media di voti raccolti a seguito di varie consegne di esercizi.

3.5.4. Criteri per l'attribuzione del Credito

I punteggi sono attribuiti sulla base della Tabella A prevista dal D.lgs. n.62/17che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico, predisponendo – come previsto dal D.lgs. di cui sopra - la conversione (secondo la Tabella di conversione per la fase transitoria) del credito attribuito negli anni precedenti (classe III).

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	12-13
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	13-14

In sede di scrutinio finale, il Consiglio di Classe, come prevede l'Ordinanza Ministeriale del 16/05/20, provvederà alla conversione del credito scolastico attribuito al termine della classe terza e della classe quarta e all'attribuzione del credito scolastico per la classe quinta sulla base rispettivamente delle tabelle A, B e C:

Tabella A- conversione del credito assegnato al termine della classe terza

Credito conseguito per la classe terza	Credito convertito ai sensi dell'allegato A al D.Lgs. 62/2017	Nuovo credito attribuito per la classe terza
3	7	11
4	8	12
5	9	14
6	10	15
7	11	17
8	12	18

Tabella B- conversione del credito assegnato al termine della classe quarta

Credito conseguito per la classe quarta	Nuovo credito attribuito per la classe quarta
8	12
9	14
10	15
11	17
12	18
13	20

Tabella C- Attribuzione credito per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
M < 5	9-10

5 ≤ M < 6	11-12
M = 6	13-14
6 ≤ M < 7	15-16
7 ≤ M < 8	17-18
8 ≤ M < 9	19-20
9 ≤ M < 10	21-22

Per quanto concerne il punto nell'ambito delle bande di oscillazione, esso è stato attribuito sulla base dei seguenti criteri individuati dal Collegio dei docenti :

Si attribuisce un valore di 0.40 punti alla media M dei voti se superiore o uguale al valore intermedio della fascia (M≥6,5; M≥7,5; M≥8,5; M>9,5).

- Si attribuisce un valore di 0,20 punti alla frequenza, impegno e partecipazione.
- Si attribuisce un valore di 0,20 punti al credito scolastico (derivante dalla partecipazione per esempio a progetti interni ed dalla frequenza con profitto dell'insegnamento della religione/della materia alternativa).
- Si attribuisce un valore di 0,20 punti al credito formativo (partecipazione a progetti esterni, a volontariato, pratica di sport agonistico a livello provinciale o superiore)
- Si ha diritto al punto di oscillazione solo se la promozione alla classe successiva avviene durante lo scrutinio di giugno.

Per ottenere il punto di oscillazione occorre totalizzare un minimo di 0,6 punti. Resta comunque fermo il diritto del Consiglio di Classe a derogare motivatamente dai criteri consigliati, nell'esercizio della sua piena sovranità. Inoltre (O.M. 37, 19/05/2014) il Consiglio di Classe, nello scrutinio finale dell'ultimo anno di corso, può motivatamente integrare, fermo restando il massimo di 40 punti attribuibili, a norma del comma 4, dell'articolo 11 del decreto del Presidente della Repubblica n. 323 del 1998, il punteggio complessivo conseguito dall'alunno, quale risulta dalla somma dei punteggi attribuiti negli scrutini finali degli anni precedenti.

3.6. modalità di recupero e potenziamento

L'attività di recupero durante l'intero A.S. è stata effettuata principalmente nella forma ***in itinere***, che si è strutturata, nei tre anni, con diverse modalità:

- interruzione dello svolgimento del programma per ripetizione a classe intera;
- recupero nel corso dello svolgimento del programma;
- sportello per alcune discipline.

3.7. Area di progetto

3.7.1. Obiettivi

- sollecitare e rinforzare la motivazione e le competenze nelle applicazioni progettuali nell'ambito delle materie professionalizzanti;
- coltivare la capacità di relazionarsi con le realtà esterne al mondo scolastico;
- accrescere la consapevolezza dei ruoli professionali esterni (sia istituzionali, sia tecnici);
- acquisire maggiori capacità tecnico-professionali, con la finalità ultima sia di un migliore inserimento nel mondo del lavoro e della professione, sia di costruire la capacità di affrontare al meglio il proseguimento degli studi universitari.

3.7.2 Contenuti:

La classe è stata impegnata nell'area di progettazione con esecuzione di prove grafiche e progettuali nell'Area Tecnico-scientifica, e in particolare nelle seguenti materie:

Topografia: Progetto Stradale;
Progettazione, Costruzioni e Impianti e tecnologia del legno nelle costruzioni: Progettazione di varie tipologie di edifici e sistemi costruttivi;
Estimo: Stime sintetiche del valore di mercato di un fabbricato.

3.7.3 Percorsi interdisciplinari

-**Storia dell'Arte e dell'Architettura** (Storia, Progett. Costruz. Impianti, Inglese);

-**George Orwell** ("La fattoria degli animali" per Italiano,"1984" per Inglese, "Il sistema comunista sovietico" per Storia);

-**Estetismo in D'Annunzio e Oscar Wilde** (Italiano, Storia e Inglese)

-***Per la storia di un confine difficile: l'Alto Adriatico nel Novecento*** (storia, italiano e PCI);

-**Visione film "*Perlasca, un eroe italiano*" e intervista di Deaglio** (storia e religione).

3.8. Attività integrative ed extracurricolari

3.8.1 DNL con metodologia CLIL

Non è stato attivato in nessuno degli anni del triennio l'insegnamento di discipline non linguistiche (DNL) con metodologia CLIL.

3.8.2 Cittadinanza e Costituzione

Per quanto riguarda le attività e i percorsi svolti nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione", la classe ha partecipato ai seguenti progetti:

- ***Per la storia di un confine difficile: l'Alto Adriatico nel Novecento***
- ***Progetto Atlante delle guerre***

Il primo progetto ha coinvolto docenti esterni con quattro incontri ai quali hanno partecipato docenti e alunni della classe. Il progetto ha previsto tra l'altro la partecipazione di un alunno (Filippo Cataldi) al viaggio nei luoghi delle foibe e la lettura integrale di "Senza salutare nessuno" di Silvia Dai Prà. Sono stati poi organizzati un incontro sulle guerre degli anni '90 in Jugoslavia, dal titolo "urbicidio" e un convegno storico-didattico a Firenze per presentare il progetto realizzato dai ragazzi sulla ristrutturazione di un fabbricato nelle adiacenze della biblioteca di Sarajevo.

In occasione della giornata della Memoria della Shoa gli studenti hanno visto un documentario riguardante Josef Mengele e tutti gli studenti, nelle ore di Religione, hanno visto il film "Perlasca, un eroe italiano" edito RAI e nella didattica a distanza hanno guardato l'intervista di Deaglio a Perlasca e risposto a un questionario consegnato su Classroom.

3.8.3 Testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di Italiano

Per I testi si rimanda al programma svolto di Italiano allegato a questo document dove sono specificati I testi e le parti di essi oggetto di studio.

3.8.4 Altre attività

Nel corso del triennio la classe ha partecipato, collegialmente o per gruppi scelti, alle seguenti attività extra-curricolari e PCTO evidenziate in grassetto:

Classe 3^

Olimpiadi della matematica;
Corso RSPP (Modulo A);
Progetto Sportivo di Istituto (Centro Sportivo Scolastico);
Progetto "Lanterne magiche";
Peer Education;
Stage in azienda.

Classe 4^

Corso RSPP (Modulo C);
Olimpiadi della Matematica;
Progetto Sportivo di Istituto (Centro Sportivo Scolastico);
Visita IGM Firenze ;
Viaggio di istruzione in California (marzo 2019) nell'ambito del progetto "Il lavoro italiano nel mondo";
Visita in cantiere;
Il Buon Uso della memoria;
Stage in azienda.

Classe 5^

- Incontri di orientamento universitario e mondo del lavoro;
- Progetto sportivo di Istituto (Centro Sportivo Scolastico);
- Incontri di conoscenza e approfondimento del progetto "*I Love Consorzio di*

Bonifica del Medio Valdarno";

- Progetto **"***Per la storia di un confine difficile: l'Alto Adriatico nel Novecento":* All'interno del progetto gli studenti hanno lavorato nei mesi novembre 2019 – gennaio 2020 con i docenti Corsinovi e Bellagamba S. su un progetto di restauro di edifici storici di Sarajevo in preparazione del convegno storico-didattico dal titolo "Nazionalismi e guerre, esodi e memorie" tenutosi il 5 febbraio 2020 a Firenze e organizzato dall'Istituto Storico Toscano per la Resistenza e l'età contemporanea e dall'associazione "pAssaggi di Storia" in collaborazione l'USR per il Giorno del Ricordo 2020 (si veda la circolare n.491).

L'intera classe ha partecipato all'incontro con il Prof. Benigno (si veda la circolare n.239) lo scorso 16 novembre 2019 per l'iniziativa "La voce dei libri".

- Viaggio a Trieste e Fiume nell'ambito del progetto **"***Per la storia di un confine difficile: l'Alto Adriatico nel Novecento":* (alunni partecipanti: Cataldi): nei giorni 11-15 febbraio 2020, l'alunno ha meritato di partecipare al viaggio di studio *Storia di un confine difficile 2020* organizzato dalla Regione Toscana presso Re di Puglia, Trieste, Gonars, Basovizza, Fiume, Pisino e Renicci di Anghiari. L'alunno ha partecipato a due eventi relativi al Girono del Ricordo 2020: rispettivamente il 19 febbraio 2020 presso il Consiglio comunale aperto di Empoli e il successivo 20 febbraio 2020 (si veda la circolare n.556) presso la Biblioteca delle Oblate per il ciclo di iniziative promosse per il Giorno del Ricordo 2020 dall'Assessorato all'Istruzione del Comune di Firenze e dall'Istituto Storico Toscano della Resistenza e dell'età contemporanea in collaborazione con la Regione Toscana.
- Peer Education; (alunni partecipanti: Zavaglini). Per contastare l'abbandono scolastico, questo progetto, in collaborazione con il centro Bruno Ciari di Empoli, mira a formare studenti in grado di aiutare i "pari" delle classi Prime. Gli studenti-Tutor vengono preparati da una psicologa, scelgono un tema di attualità e su quello lavorano insieme agli studenti del primo anno, inoltre accolgono ed orientano i nuovi arrivati durante tutto l'anno scolastico.
- Team Accoglienza; (alunni partecipanti: Zavaglini); Il progetto prevede la presenza degli alunni durante ogni Open-Day ed inoltre I ragazzi si impegnano ad accogliere il pubblico e a dare informazioni durante concerti, spettacoli teatrali e conferenze. I ragazzi partecipanti, con questo progetto, migliorano le capacità comunicativee relazionali nonchè a gestire timidezza, ritrosia, emotività o eccessiva esuberanza.

3.9. Simulazione delle prove d'esame

Al fine di preparare gli studenti allo svolgimento delle tre prove scritte dell'Esame di Stato, sono state concordate e svolte le seguenti simulazioni:

a) <u>Simulazioni della prima prova</u> (in remoto)
27 aprile 2020.

b) <u>Simulazioni della seconda prova</u> (in remoto)
21 aprile 2020.

c) <u>Simulazioni della prova orale</u>

In data da definire

4. *RIFERIMENTI NORMATIVI*

4.1. OM 10 del 16/05/2020

Art. 9, cc. 1,2

1. Entro il 30 maggio 2020 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d.lgs. n. 62 del 2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Il documento illustra inoltre

   a) le attività, i percorsi e i progetti svolti nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione», realizzati in coerenza con gli obiettivi del PTOF;

   b) i testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di Italiano durante il quinto anno che saranno sottoposti ai candidati nel corso del colloquio orale di cui all'articolo 17 comma1;

   c) per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL.

2. Nella redazione di tale documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719. Al documento possono essere allegati eventuali atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai PCTO, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto delle studentesse e degli studenti.

Art. 16, cc. 1, 2, 3

1. Le prove d'esame di cui all'articolo 17 del Decreto legislativo sono sostituite da un colloquio, che ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale dello studente.

2. Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

   a) Di avere acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;

   b) Di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al profilo educativo culturale e professionale del percorso frequentato, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO;

   c) Di aver maturato le competenze previste dalle attività di "Cittadinanza e Costituzione" declinate dal consiglio di classe.

3. La sottocommissione provvede alla predisposizione dei materiali di cui all'articolo 17 comma 1, lettera c) prima di ogni giornata di colloquio, per i relativi candidati. Il materile è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un

problema ed è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella preliminare assegnazione ai candidati, la sottocommissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle indicazioni nazionali e delle Linee Guida.

Art. 17 cc 1, 2, 3 e 6

1. L'esame è così articolato e scandito:

a) discussione di un elaborato concernente le discipline di indirizzo individuate come oggetto della seconda prova scritta ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettere a) e b) del Decreto materie. La tipologia dell'elaborato è coerente con le predette discipline di indirizzo. L'argomento è assegnato a ciascun candidato su indicazione dei docenti delle discipline di indirizzo medesime entro il 1° di giugno. Gli stessi possono scegliere se assegnare a ciascun candidato un argomento diverso, o assegnare a tutti o a gruppi di candidati uno stesso argomento che si presti a uno svolgimento fortemente personalizzato. L'elaborato è trasmesso dal candidato ai docenti delle discipline di indirizzo per posta elettronica entro il 13 giugno. Per gli studenti dei licei musicali e coreutici, la discussione è integrata da una parte performativa individuale, a scelta del candidato, della durata massima di 10 minuti. Per i licei coreutici, il consiglio di classe, sentito lo studente, valuta l'opportunità di far svolgere la prova performativa individuale, ove ricorrano le condizioni di sicurezza e di forma fisica dei candidati;

b) discussione di un breve testo, già oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di lingua e letteratura italiana durante il quinto anno e ricompreso nel documento del consiglio di classe di cui all'articolo 9;

c) analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione ai sensi dell'articolo 16, comma 3;

d) esposizione da parte del candidato, mediante una breve relazione ovvero un elaborato multimediale, dell'esperienza di PCTO svolta nel corso del percorso di studi;

e) accertamento delle conoscenze e delle competenze maturate dal candidato nell'ambito delle attività relative a "Cittadinanza e Costituzione".

2. Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della Commissione di esame.

3. La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio, della durata complessiva indicativa di 60 minuti.

6. La commissione dispone di quaranta punti per la valutazione del colloquio. La commissione procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio è espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione, compreso il presidente, secondo i criteri di valutazione stabiliti all'allegato B.

ALLEGATI

Al presente Documento vengono allegati:

-la griglia di valutazione per il colloquio
-i programmi delle singole discipline effettivamente svolti fino alla data odierna;
-le relazioni finali delle varie materie.

Il presente documento è stato compilato e approvato in sede di consiglio di classe del 27/05/20 dai docenti in elenco e sarà pubblicato all'albo pretorio della scuola.

Il Consiglio di Classe

ITALIANO E STORIA	Prof.ssa Fernanda MANCINI	
PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI, IMPIANTI	Prof. Patrizia CORSINOVI	
PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI, IMPIANTI	Prof. Stefano BELLAGAMBA (Itp)*	
GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO E TOPOGRAFIA	Prof. Fulvio VIVIANI	
GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO	Prof.ssa Francesca ALDERIGHI	
GECA, TOPOGRAFIA E GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO	Prof. Michele CAUTILLO (Itp)*	
TECNOLOGIE DEL LEGNO	Prof. Simone SENESI	
TECNOLOGIE DEL LEGNO	Prof. Emiliano GIORDANO (Itp)*	
MATEMATICA	Prof.ssa Sandra GIOVANNETTI	
INGLESE	Prof.ssa Michela D'AMICO	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Prof. Alberto ZACCOLO	
RELIGIONE	Prof. Marco CERRUTI	
SOSTEGNO	Prof. Sandro CIONI	
SOSTEGNO	Prof.ssa Tiziana TEI	
SOSTEGNO	Prof.ssa Miriam VACCA	

*** = Insegnante Tecnico pratico**

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Daniela Mancini